



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Quartiere Generale per interventi in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRESIVO "ETTORE GUATELLI" COLLECCHIO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Via San Prospero 11 - 43044 Collecchio (Parma)

Cod. Fisc. 80010950345, Cod. Mecc. PRIC82400C

email PRIC82400C@istruzione.it pec pric82400c@pec.istruzione.it tel. 0521.805419

sito www.scuolacollecchio.org

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2021-2022

LE PARTI

Visto il CCNL 2016/2018 del comparto scuola;

Visto il DLgs n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il DLgs n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal DLgs 141/2011;

Visto il DM n. 834 del 15/10/2015;

Visto il PTOF;

Visto il piano annuale delle attività del personale ATA;

Viste le proposte del collegio dei docenti in ordine alla definizione del piano annuale delle attività;

Considerata l'entità del fondo dell'istituzione scolastica comunicata con nota n. 21503 del 30/09/2021;

Considerato che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti

**STIPULANO IL SEGUENTE
CONTRATTO INTEGRATIVO**

per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del Fondo d'istituto e delle altre risorse finanziarie al personale.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituto con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-2023, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale e dopo aver acquisito il parere positivo dei Revisori dei Conti.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi di norma entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Autunno Bontani
Carlo Felabilla *Euse Rospice*

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Bacheca sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale uno dei locali disponibili dell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente mette a disposizione della RSU e dei terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dei due ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:



- a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico
 - b. per garantire lo svolgimento degli esami finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico
 - c. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: Direttore SGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
 3. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 2.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può proporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a) specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b) disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può proporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico; tali prestazioni possono essere oggetto di retribuzione a carico del Fondo d'Istituto nei limiti della programmazione e disponibilità o di recupero compensativo da fruirsi compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituto.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art.16 – Accesso alle 35 ore

Avrà diritto alla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali il personale di cui all'art.55 del CCNL 29/11/2007 , per il periodo dall'inizio delle lezioni al 30 giugno, e in servizio nelle scuola con orario superiore alle 10 ore per almeno 3 gg alla settimana.

Il recupero sarà giornaliero (7 ore di servizio al giorno)

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di eventuali fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. L'Istituto utilizza avanzati sistemi di comunicazione che permettono una significativa condivisione e una rapida e capillare gestione dei processi informativi e decisionali.
2. Tutte le convocazioni e le informazioni sono fornite in tempi congrui e con anticipo tale da non richiedere lettura e adempimento immediati.
3. Le comunicazioni inviate direttamente al personale a qualsiasi orario diventano efficaci dopo 24 ore dall'invio, escludendo i giorni festivi e non lavorativi.
4. Le email possono essere inviate anche nei giorni festivi e non lavorativi, fatto salvo il diritto del dipendente a restare disconnesso dalla rete.

Antonio Zucchi

Elisa Rappoldi

S. S. S. S. S.

[Signature]

5. In casi di imprevisti, emergenze o in caso di urgenza indifferibile l'Amministrazione si riserva di inviare o ricevere comunicazioni in qualunque momento e tramite qualunque supporto.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA ed è considerata a tutti gli effetti attività di lavoro prestata.

Art. 20 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

1. L'istituto si preoccupa di promuovere la cultura della legalità mediante l'attuazione di specifiche iniziative anche organizzate in rete, così come definito all'interno del PTOF.
2. L'istituto promuove il benessere professionale del personale ponendo attenzione ai seguenti aspetti dell'organizzazione che riducono lo stress professionale ed attuando le seguenti misure:
 - definizione chiara di compiti e funzioni;
 - comunicazione tempestiva e chiara di attività, funzioni, compiti;
 - trasparenza nell'assunzione di decisioni;
 - diffusione di deleghe e compiti per alleggerire il lavoro dei singoli;
 - monitoraggio costante delle situazioni di rischio;
 - formazione per accrescere la motivazione al lavoro;
 - valorizzazione delle competenze del personale

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Risorse

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021-2022 è complessivamente alimentato da:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale
3. L'assegnazione del MOF per il presente contratto ammonta ad € 94.408,53 Lordo Dipendente, 125.280,11 Lordo Stato.
4. Le economie dell'anno precedente del MOF sono pari ad euro 25.933,70 Lordo Dipendente, 34.414,01 Lordo Stato.

Art.22– Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Le risorse del MOF sono le seguenti:

Descrizione	Economie	Assegnazione a.s. corrente	Totali
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 20.986,75	56.340,25	€ 77.327,00
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ -	5.501,57	€ 5.501,57

Antonio Zucchetto

Kosha S. S. S. S.

Elise Rogge & C. Ai

Incarichi Specifici del personale ATA	€ -	3.520,26	€ 3.520,26
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	€ 3.593,11	2.120,75	€ 5.713,86
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ -	1.469,76	€ 1.469,76
valorizzazione del personale scolastico	€ -	20.436,07	€ 20.436,07
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ -	3.675,36	€ 3.675,36
attività complementari di educazione fisica	€ 1.353,84	1.344,51	€ 2.698,35
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	€ -	-	-
Totali (lordo dipendente)	€ 25.933,70	€ 94.408,53	€ 120.342,23

Il totale Lordo Stato (assegnazione corrente e anno precedente) è pari ad euro 159.694,13.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 23 Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (Lordo Dipendente):

Accantonamento prioritario dell'indennità di Direzione del DSGA pari a € 7.232,38 lordo dipendente.

2. Pertanto la quota del FIS da suddividere ammonta a € 56.340,25+ € 20.986,75 (economie anno precedente) per un **totale lordo dipendente di € 77.327,00 da cui va detratta l'indennità di direzione del DSGA**

euro 77.327,00 - euro 7.232,38 = 70.094,62 lordo dipendente

L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in base al criterio funzionale:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	Percentuale
QUOTA DOCENTI	49.066,23	65.110,89	70%
QUOTA ATA	21.028,39	27.904,67	30%

Le economie derivanti dallo scorso per ore eccedenti scuola infanzia /primaria verranno utilizzate per la stessa finalità anche durante quest' anno scolastico, vista la necessità sempre crescente di fare ricorso a sostituzione colleghi assenti causa covid 19.

Mentre le economie non utilizzate lo scorso anno scolastico per attività complementari di educazione fisica verranno utilizzate per incrementare il fondo del personale ATA , in particolare per retribuire l'intensificazione per maggior carico di lavoro (pulizie covid, controllo green pass utenti esterni, sostituzione colleghi assenti....

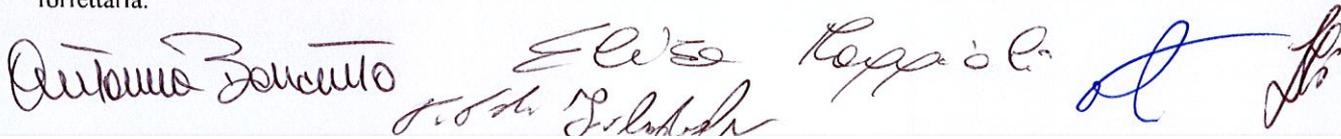
Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti saranno ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF tra personale docente ed ATA.

Art. 26 - stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 21, sulla base del PTOF adottato dal Consiglio di Istituto, di cui all'art.88 del CCNL del comparto scuola 2006/2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito come segue tra le aree di attività di seguito specificate.

I predetti importi sono tutti Lordo dipendente e possono essere determinati non solo con calcolo orario, ma anche in modalità forfettaria.



INCARICHI

	NUMERO	
Collaboratori del DS	2	Euro 8.050,00
Referenti di plesso	10	Euro 8.900,00
Coordinatori di materia	9	Euro 13.545,00
Referente- rapporti con il Comune	1	Euro 700,00
Documentazione collegi	1 per classe	Euro 1.295,00
Tutor neo assunti	11	Euro 2.200,00
Tutor tirocini	4	Euro 470,00
Commissione orario	4	Euro 800,00
Team Digitale	5	Euro 700,00
Commissione DSA/BES	6	Euro 1200,00
Cyberbullismo	3	Euro 420,00
Commissione e coordinamento L.104/92	7	Euro 1.300,00
Commissione stranieri e piani di zona	7	Euro 980,00
Commissione PTOF	29	Euro 2.015,00
Commissione INVALSI	6	Euro 450,00
Incontri AUSL		Euro 500,00
Formazione classi	14	Euro 700,00
Regolamento Istituto	4	Euro 140,00
Progetti Europei	10	Euro 550,00
Progetti Infanzia	14	Euro 1.610,00
Progetti Primaria	7	Euro 400,00
Progetti Secondaria	3	Euro 300,00
Documentazione azione	40	Euro 1.403,83
Sopravvenienze	25	Euro 437,50
Totale		Euro 49.066,23

Funzioni Strumentali

Considerato lo stanziamento per il corrente anno scolastico sono assegnate le risorse per le funzioni strumentali pari ad euro 5.501,57
Area:

gestione PTOF monitoraggio e attività formative	Euro 900,00
attività coordinamento azioni per alunni stranieri	Euro 600,00
attività inclusione e differenziazione: Legge 104	Euro 525,00
attività volte al benessere ed educazione motoria	Euro 600,00
Autovalutazione istituto e INVALSI	Euro 900,00
benessere bullismo e cyber bullismo	Euro 525,00
tecnologia team innovazione e progetti europei	Euro 600,00
inclusione Dsa e Bes	Euro 851,57

Totale compensi (Lordo dipendente) : € 5.501,57

Compensi per attività complementari di educazione fisica

Progetti	Risorse umane utilizzate	Importo lordo dipendente
Avviamento alla pratica sportiva gennaio 2022/maggio 2022	Docenti scuola secondaria di primo grado	Il personale verrà retribuito per le ore effettivamente prestate per un massimo di € 1.344,51

Alla liquidazione dei compensi si provvederà in un'unica soluzione al termine dell'attività.

Compensi per progetti relativi alle aree a forte processo migratorio

Progetti	Risorse umane utilizzate	Importo lordo dipendente
Intercultura e recupero	Personale che ha dato disponibilità per attività e progetti	Attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento fino ad un massimo di € 3.675,36

Antonio Zucchetto

Elisa Koppicel

P. M. Scholdp

He

[Signature]

Valorizzazione del personale

La contrattazione ha riguardato anche la valorizzazione del personale scolastico. La quota complessiva relativa alla valorizzazione è pari ad euro 20.436,07 che sono stati suddivisi al 70% per il personale docente e al 30 % per il personale ATA.

La quota del personale docente è pari ad euro 14.305,25, mentre la quota spettante al personale ATA è stata riconosciuta in euro 6.130,82.

Quota del personale docente.

La quota del personale docente per euro **14.305,25** è ripartita come segue:

REFERENTI COVID	euro 3.000,00 per tre persone
RAV	euro 4.000,00 per otto persone
CORREZIONE INVALSI	euro 5.880,00 per 28 persone
CARICO COVID SCUOLA INFANZIA	euro 1.425,25

La quota del personale ATA per euro **6.130,82** è ripartita come segue:

AGGRAVIO INFANZIE COVID	euro 3.700,00 per 16 persone
REPERIBILITA' NOTTURNA COVID E FUORI ORARIO	euro 400,00 per una persona
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI IN STRAORDINARIO	euro 530,82 a consuntivazione
Pulizia giardino, raccolta foglie e cura delle piante dell'istituto	Euro 500,00 una persona
Ausilio scarico merci	Euro 500,00 una persona
Posta e raccomandate, ritiro posta	Euro 500,00 per una persona

Le ore per la sostituzione dei colleghi assenti dovranno essere preventivamente autorizzate dal DSGA per iscritto a seguito di richiesta scritta del personale.

Art. 27 – Quantificazione e assegnazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Vengono definite le attività riferite al personale ATA, per un ammontare complessivo di € 21.028,39 lordo dipendente a cui vanno aggiunte le economie non utilizzate lo scorso anno scolastico per attività complementari di educazione fisica pari ad €. 1.353,84.

Fondo a disposizione del personale ATA : euro 21.028,39+ euro 1.353,84= euro 22.382,23

Agli assistenti amministrativi e ai collaboratori scolastici verranno assegnati incarichi aggiuntivi in base alle disponibilità e alle competenze acquisite e in base alle esigenze del PTOF e dell'istituzione scolastica.

Per tali attività si precisa che:

1. le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
2. le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Le attività incentivate sono le prestazioni aggiuntive rispetto all'orario di servizio nei periodi di maggior impegno nell'attività lavorativa (compenso orario degli assistenti amministrativi e tecnici € 14,50, dei collaboratori scolastici € 12,50) o stabilite con modalità di compenso forfettario.

Assistenti amministrativi : euro 6.335,00

Supporto fiscale, rendicontazioni progetti e gestione rapporti con esterni	n.l	euro 1000,00
Documentazione consigli di classe e assistenza agli scrutini	n.l	euro 700,00
Supporto Privacy e formazione del personale	n.l	euro 700,00
Catalogazione documenti organi collegiali	n.l	euro 700,00
Gestione software Nuvola area alunni	n.l	euro 700,00
Gestione graduatorie	n.l	euro 700,00
Reperibilità COVID sabato e domenica e gestione "Pago Pa"	n.l	euro 700,00
Gestione archivio	n.l	euro 700,00

Antonio Zaccaro

F. S. B. B.

Elio Pappalardo

[Signature]

Straordinario per maggior carico di lavoro	30 ore	euro 435,00
--	--------	-------------

Collaboratori scolastici : euro 16.047,23

gestione allarme	n.1	euro 300,00
accompagnamento studenti per supporto docenti (fratelli) e ai pullman per attività extrascolastiche	n.12	euro 4.273,38
assistenza mensa primaria	n.12	euro 1.200,00
prescuola infanzia	n.15	euro 3.750,00
gestione pc galaverna	n.1	euro 332,51
cambio disabile infanzia	n.1	euro 250,00
Sistemazione eccezionale arredi e montaggio mobili	n.5	euro 1.000,00
Intensificazione per maggior carico di lavoro (pulizie covid, green pass utenti esterni, sostituzione colleghi assenti ...)	n.32	euro 3.378,84
Retribuzione straordinario	125 ore	euro 1.562,50

Art. 28 Incarichi specifici per il personale ATA

Incarichi specifici personale Ata € 3.520,26

Gli incarichi sono conferiti al personale ATA a tempo determinato ed indeterminato, ivi compreso il personale in posizione di utilizzazione o in assegnazione provvisoria. Si applica anche al personale part time qualora la tipologia di incarico sia compatibile con lo specifico rapporto di lavoro.

Gli incarichi sono conferiti come da piano ATA e sulla base della disponibilità dell'interessato ove emerga la necessità dell'istituto.

Viene data la preferenza a:

- disponibilità manifestata in sede di prima assemblea piano ATA;
- titoli di studio e professionali specifici connessi all'incarico da svolgere;
- partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo di incarico;

Gli incarichi saranno conferiti dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, anche relativamente a quanto oggetto del Piano ATA. Gli incarichi specifici saranno svolti all'interno dell'attività lavorativa, verranno retribuiti come incarichi specifici senza costituire prestazione straordinaria.

L'effettivo svolgimento delle attività in oggetto sarà oggetto di monitoraggio da parte del DSGA. In caso di mancato svolgimento il compenso non potrà essere erogato.

Criteria di accesso:

cambio disabile	n.1	euro 280,00
piccola manutenzione	n.1	euro 280,00
smaltimento mascherine Covid	n.1	euro 250,00
supporto PC plesso Verdi	n.1	euro 250,00
supporto DSGA	n.1	euro 740,26
coordinamento ufficio del personale	n.1	euro 300,00
referente covid ATA	n.1	euro 300,00
gestione pulmini	n.1	euro 280,00
gestione protocollo riservato	n.1	euro 280,00
gestione sicurezza e pubblicazione atti	n.1	euro 280,00
passweb e ricostruzioni di carriera	n.1	euro 280,00

TITOLO SESTO- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure di prevenzione e protezione riguardo i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali, ecc. utilizzati dai lavoratori e dagli alunni;
- valutazione di tutti i rischi esistenti nell'istituzione scolastica ad eccezione di quelli di competenza dell'ente locale;
- elaborazione del documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure di prevenzione e protezione adottati o da adottare, il programma dei successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuare le misure di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza;

In caso di pericolo grave ed immediato, il DS adotta i provvedimenti di emergenza che si rendono necessari informando, se il caso lo richiede, anche l'ente locale.

Autunno 2020
 Elio Reppol
 9

Art. 30 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente riconvoca le parti sindacali per concordare le modalità di rientro nella compatibilità finanziaria.
3. Qualora la scuola riceva importi inferiori o superiori rispetto a quelli determinati con l'utilizzo dei parametri indicati dal MIUR, verrà operata la riduzione/incremento percentuale dei compensi nella misura della minore/superiore assegnazione/erogazione degli importi, secondo le priorità stabilite dal Collegio e dal CdI, previo incontro con la parte sindacale.

Art. 33 Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. i compensi forfettari e gli incarichi specifici che prevedono la presenza in servizio, essendo legati all'effettivo svolgimento dell'attività, verranno decurtati – in caso di assenza superiore a 30gg, di 1/10 ogni mese (non verranno conteggiate le ferie, i recuperi e le assenze effettuate nel periodo di sospensione delle attività didattiche).

Art. 37 Validità del Contratto

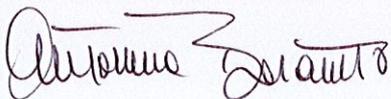
1. Il presente viene inviato ai revisori dei conti, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla legge e dal contratto nazionale vigente.
2. Una volta recepito il positivo parere dei revisori dei conti, o una volta trascorsi 15 giorni dall'invio del presente contratto senza che gli stessi revisori abbiano fatto rilievi, il Contratto diventa pienamente efficace, previa firma delle parti.
3. Qualora i revisori elevino rilievi, le parti si riuniscono nuovamente entro 5 giorni per procedere alla revisione del contratto, unicamente per le parti soggette a rilievi, e procedono ad una nuova sottoscrizione del contratto stesso, che diventerà operativo dopo il positivo parere dei revisori stessi, o trascorsi 15 giorni dal successivo invio.
4. Una volta divenuto efficace, il presente contratto viene pubblicato all'albo sindacale della scuola e sul sito della scuola.

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno _____ viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA









Il Dirigente

Elisabetta Botti Elisabetta Botti

PARTE SINDACALE

RSU Bonaiuto Antonina (UIL) Antonina Bonaiuto

RSU Maggiali Elisa (CGIL) Maggiali Elisa

RSU Mazza Simone (CISL) _____

RSU Vitale Filadelfio (CGIL) Filadelfio Vitale

CGIL Martino Foti (CGIL) Martino Foti

CISL _____ (Assente) _____

UIL _____ (Assente) _____

SNALS _____ (Assente) _____

GILDA _____ (Assente) _____